

**Domenica 14 APRILE**  
**DOMENICA DELLA PASSIONE DI NOSTRO Signore- DOMENICA DELLE PALME**  
 ORARIO SS.MESSE : 8.30 - 10 - 11.30 - 17 - 19

**GIOVEDÌ SANTO 18 APRILE:**

**ORE 18.30 S.MESSA IN COENA DOMINI E RITO DELLA LAVANDA DEI PIEDI**

**ORE 22: MOMENTO DI PREGHIERA COMUNITARIO ALL'ALTARE DELLA REPOSIZIONE**  
 LA CHIESA RESTERÀ APERTA FINO ALLA MEZZANOTTE PER LA PREGHIERA PRESSO L'ALTARE DELLA REPOSIZIONE, DETTO "SEPOLCRO".

**VENERDÌ SANTO 19 APRILE** (giorno di digiuno e astinenza)

**ORE 9 RECITA DELLE LODI**

**ORE 9.30-13: I SACERDOTI SARANNO A DISPOSIZIONE PER LE CONFESSIONI**

LA CHIESA RESTERÀ APERTA PER LA PREGHIERA PERSONALE

**ORE 15: RECITA DEL SANTO ROSARIO MEDITANDO I MISTERI DOLOROSI**

**ORE 16-18: I SACERDOTI SARANNO A DISPOSIZIONE PER LE CONFESSIONI**

**ORE 18.30 LITURGIA DELL'ADORAZIONE DELLA CROCE**

**ORE 21 VIA CRUCIS E PROCESSIONE PER ALCUNE VIE DEL QUARTIERE. AL TERMINE BACIO DEL CROCIFISSO.**

**SABATO SANTO 20 APRILE**

**ORE 9 RECITA DELLE LODI**

**ORE 9.30-13: I SACERDOTI SARANNO A DISPOSIZIONE PER LE CONFESSIONI**

LA CHIESA RIAPRE ALLE ORE 17

**ORE 17-19: I SACERDOTI SARANNO A DISPOSIZIONE PER LE CONFESSIONI**

**ORE 22 INIZIO DELLA SOLENNE VEGLIA PASQUALE E ANNUNCIO DELLA RESURREZIONE DI GESÙ**

**DOMENICA 21 APRILE: GIORNO DI PASQUA**

**ORARIO SS.MESSE : 8.30 - 10 - 11.30 - 17 - 19**

**FESTA PARROCCHIALE 2019 IN ONORE DI MARIA CONSOLATRICE dal 26 maggio al 2 giugno**  
 (a presto la locandina del programma dettagliato per ogni giorno con eventi e appuntamenti)

**DOMENICA 26 Maggio**

**ORE 11 S.MESSA SOLENNE DI APERTURA DELLA FESTA PRESIDUTA DAL NOSTRO VESCOVO AUSILIARE SUA ECC.ZA MONS. GIANPIERO PALMIERI.** Il coro dei bambini e dei ragazzi delle ore 10 e il coro delle ore 11.30 animeranno con i canti la Celebrazione.

**DOMENICA 2 GIUGNO**

**ORE 17 S.MESSA SOLENNE PRESIDUTA DA SUA ECC.ZA MONS. GIANRICO RUZZA, SEGRETARIO GENERALE DEL VICARIATO DI ROMA E VESCOVO AUSILIARE DEL SETTORE CENTRO DELLA DIOCESI DI ROMA.** Il coro polifonico diretto dal maestro Massimiliano Lamparelli animerà la Celebrazione

**AL TERMINE DELLA S.MESSA (ore 18 circa) INIZIERÀ LA PROCESSIONE PER LE VIE DEL QUARTIERE CON LA PARTECIPAZIONE DELLA BANDA MUSICALE DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL DIVINO AMORE.**

**ALLE ORE 19.30 CIRCA RIENTRO DELLA PROCESSIONE E SALLA SAGRATO BENEDIZIONE SOLENNE E SALLA MADONNA.**



# LA NOSTRA VOCE

**PARROCCHIA SANTA MARIA CONSOLATRICE**

Via di Casal Bertone, 80 - 00159 Roma 06.4386602 - Email: santamariaconsolatrice@gmail.com

*e* arissimi amici,

da pochi mesi sono qui a Casal Bertone e desidero ancora dire grazie a Dio e a ciascuno di voi per l'accoglienza e la benevolenza che mi avete manifestato. In questo tempo ho cercato con tutto me stesso di farmi conoscere e di mostrarmi a tutti così come sono. Sin da bambino sono cresciuto in parrocchia e ho respirato la gioia di vivere in comunità e in comunione. La parrocchia, casa tra le case di un quartiere, deve avere due caratteristiche: deve essere accogliente e missionaria. Accogliere vuol dire essere pronti e solleciti nell'ascoltare; vuol dire allargare i propri spazi e fare posto al nuovo che arriva. Accogliere è andare incontro all'altro e farlo sentire atteso e desiderato.

Accogliere vuol dire educare ad appartenere a una comunità in cui tutti devono sentirsi collaboratori e responsabili. Accogliere vuol dire offrire all'altro ciò che per me è importante. Sì, la parrocchia deve aiutarci a vivere un'esperienza bella di Gesù e di Chiesa. Accogliamo per raccontare e testimoniare Gesù! La parrocchia poi deve essere missionaria: non possiamo accontentarci che siamo in tanti, che la parrocchia fa tante iniziative e che è una parrocchia storica. Dobbiamo imparare a uscire dalla parrocchia, dobbiamo sentire l'urgenza di annunciare ancora la fede in Gesù. Molti nostri amici e vicini di casa hanno perso la fede, sono tiepidi, sono diventati così duri di cuore: si sono dimenticati di quanto Dio è buono e Padre. Essere missionari vuol dire anche formarsi, crescere nella catechesi e nell'ascolto della Parola di Dio. Essere missionari vuol dire ravvivare sempre il dono della fede che abbiamo ricevuto. Se la parrocchia non si riscopre accogliente e missionaria il rischio è che essa diventi un centro aggregativo, un luogo "di commercio spirituale", un luogo in cui si affittano sale per feste e riunioni. Insomma la parrocchia intesa così non serve a nessuno!

La gioia e l'annuncio della Pasqua ridoni a tutti noi la forza e il coraggio della fede e della testimonianza. Gesù morto e risorto è il centro della nostra fede cristiana: la passione, morte e resurrezione del Signore ci renda ancora appassionati ricercatori di Dio e degli uomini!

**A tutti voi l'augurio di una Santa Pasqua!**

**Don Luigi, vostro parroco, e sacerdoti**



Carovana della Pace - 3 Febbraio 2019



## Memoria e missione

"Fare memoria" è il compito affidato dal Cardinale Vicario Angelo De Donatis alle parrocchie romane per questo anno Pastorale. Cosa di più utile per "ricordare", che ripercorrere la nostra storia attraverso i volti e le testimonianze di chi ha vissuto pienamente la parrocchia? E' quello che abbiamo fatto durante la Novena dell'Immacolata, quando sono stati invitati a celebrare le Messe Vespertine alcuni tra i viceparroci che hanno lavorato tra noi e i sacerdoti le cui vocazioni sono nate e cresciute nella nostra Chiesa. Ogni sera, dal 29 Novembre al 7 Dicembre, dopo la recita dell'Ufficio dei Vespri della Beata Vergine Maria, si sono avvicendati: Mons. Franco Camaldo, don Filippo Rocchi, don Andrea Bertolotti, don Pierangelo Pedretti, don Pino Pulcinelli, Padre Paolo Maiello e, per la Festa dell'Immacolata don Rino Matera. Abbiamo goduto non solo della loro presenza, ma anche delle loro preziose riflessioni e dei ricordi. Ciascuno ci ha raccontato un pezzetto di storia, e ognuno di noi ha ritrovato nei loro racconti momenti speciali del proprio "essere cristiano" e del proprio "essere parte di una comunità". Sono state testimonianze preziose che ci hanno consentito di comprendere quanto la nostra parrocchia, come una vera famiglia, abbia un passato che insegna e ci apre ad un futuro fatto di accoglienza e di trasmissione della fede alle nuove generazioni.

**Loredana Piccinno**



## Sabato pomeriggio in parrocchia

Dal mese di novembre ogni terzo e quarto sabato del mese dalle ore 16 alle ore 17.30 bambini, ragazzi e qualche genitore si ritrovano insieme per vivere "un sabato pomeriggio alternativo". Infatti abbiamo iniziato le prove del coro dei bambini e dei ragazzi della S.Messa domenicale delle ore 10 e le prove del gruppo dei ministranti. E' un'occasione per prepararci con il canto, la musica e il servizio all'altare alla celebrazione eucaristica della domenica e poi è bello ritrovarsi insieme in allegria e simpatia per vivere un servizio. Bambini e ragazzi hanno preso questo impegno con fedeltà e alcune mamme sostengono con le loro voci e la loro presenza il coro. Le mamme dei ministranti, invece, sono generose nell'offrire una ricca merenda al termine degli incontri. Insomma si respira un'aria di comunità che fa tanto bene al cuore. Ci piace sognare pensando di poter crescere come coro dei bambini e ragazzi di S.Maria Consolatrice e offrire un bel concerto. I nostri ministranti sono stati chiamati al servizio per la Messa della Carovana della Pace dell'Azione Cattolica e sono stati bravissimi. Un grazie di cuore a chi anima e dirige il coro e a chi è responsabile dei ministranti!

Davvero insieme è più bello: vi aspettiamo...pronti ad accogliervi!



## Presepe vivente

La sera del 23 Dicembre, sotto un cielo stellato il nostro quartiere è stato avvolto da una magica atmosfera dove luci soffuse, colori, suoni, odori hanno fatto rivivere nostalgici ricordi del passato. Lungo la strada e nel cortile della nostra parrocchia mamme, papa', nonni e giovani, insieme al nostro parroco don Luigi hanno allestito un presepe vivente che, sull'esempio di quello di Greccio, ha voluto far rivivere, con emozione ed empatia, il momento di una nascita che ha introdotto nel mondo speranza ed amore. Il presepe vivente a Casal Bertone è stata sicuramente un'iniziativa di grande valore sia per coloro che lo hanno visitato sia per coloro che lo hanno realizzato condividendo, durante le sere di preparazione, momenti di solidarietà, amicizia e fede e affrontando senza problemi il freddo e la stanchezza. Il Natale è stato così raccontato, soprattutto ai bambini, dai figuranti che svolgevano nelle locande gli antichi mestieri, dagli animali che nel recinto e nella capanna facevano compagnia a Gesù, da centurioni e donne che offrivano dolci, cioccolata calda e vin brulè. Ad arricchire questa magica atmosfera sul sagrato della chiesa ci sono stati un gruppo di piccole ballerine che hanno danzato e una nonna che ha raccontato la storia della nascita di Gesù ai suoi quattro nipotini che hanno recitato. Anche l'arrivo dei Re Magi il giorno dell'Epifania, domenica 6 gennaio, ha quest'anno caratterizzato il periodo natalizio della nostra parrocchia. I tre Sapienti che, come ha detto Benedetto XVI "scrutavano il cielo" per trovare Dio, sono giunti con due cammelli per ricordare che anche loro portarono i doni a Gesù riconoscendolo Figlio di Dio. I Magi hanno partecipato con la comunità alla Messa concludendo la serie di avvenimenti che hanno reso viva la nostra parrocchia. L'augurio è di ritrovarci anche il prossimo anno uniti nella fede gioiosa a festeggiare la nascita di Gesù.

**Antonella Venanzuola**

## Pellegrinaggio a Greccio

Il 29 dicembre il gruppo dei giovanissimi ha organizzato un pellegrinaggio al santuario di Greccio. È stata una bellissima occasione per trascorrere una giornata tutti insieme con Don Luigi, i ragazzi, gli educatori e le famiglie. La partenza è stata un po' traumatica perché il freddo era pungente e il cielo plumbeo, ma non ci siamo fatti scoraggiare e l'allegria dei ragazzi ha da subito scaldato l'ambiente. Arrivati al santuario lo spettacolo della natura ci ha accolto lasciandoci senza fiato! Prima di entrare nel santuario don Luigi ci ha aiutato a prepararci alla visita con un momento di preghiera e raccoglimento, per permetterci di vivere questa bella esperienza anche nel silenzio del cuore. Abbiamo iniziato la visita nella cripta e la guida ci ha parlato della vita di san Francesco e di come egli abbia voluto rappresentare la nascita di Gesù facendo partecipare tutta la comunità di Greccio, dando vita così al primo presepe vivente della storia. L'immagine che più ci ha colpito di questo pellegrinaggio è stato il dipinto che ritrae san Francesco per quello che realmente era, non per l'idealizzazione che ne è stata prodotta dal cinema, e cioè un uomo minuto, piccolino, avente sul viso i segni dei continui digiuni e privazioni che con gioia offriva al Signore e un piccolo fazzoletto bianco in mano, utilizzato per asciugare continuamente gli occhi che gli lacrimavano a causa di una malattia che lo fece soffrire molto fino alla sua morte. Dopo l'interessantissima visita ci siamo recati al museo dei presepi e poi siamo andati al paese di Greccio e abbiamo pranzato in allegria e al caldo con arrostiti, vin brulè e cioccolata calda per tutti.

**Barbara Margiotta**

